## di TIZIANO DALPRA'

Simba. Web. Valley. itc. it, questo è il nome del sito Web che un gruppo di ragazzi, (21 per l'esattezza) hanno creato grazie ad un'iniziativa organizzata dall'Itc-Irst in collaborazione con l'Iprase. Un progetto ambizioso che rispecchia nella metodologia e nella sperimentazione quello avviato un anno fa in Val dei Mocheni.

Tra le montagne cimbre, nel mezzo di un'avventura straordinaria, è nato forse il primo significativo progetto per quanto concerne la creazione di un software che si tuffi senza remore con coraggio in un sistema di mappatura, multilingue (tedesco-inglese ed italiano), che consenta a chiunque di accedere ad un panorama informativo sulle barriere architetoniche. Un lavoro difficile, specifico che va a toccare un tema di valenza sociale che è quello che riguarda i disabili. «Un'e-

Creato da un gruppo di ragazzi un software sulle barriere architettoniche

## Simba pensa ai disabili

sperienza di vita, un lavoro interessante dal quale si esce immensamente arricchiti» dicono con il sorriso sulle labbra, Marika Di Meglio (grafica universitaria) e Stefania Mazzalai (liceo scienze sociali di Trento) le uniche due donne scelte per questo meeting durato tre settimane. «Non vi è dubbio che Internet ed il suo utilizzo possa rappresentare anche per la montagna, vedi le zone più periferiche come ad esempio Luserna, in un futuro non molto lontano una prospettiva di lavoro che permetta ai giovani di rimanere sul posto» racconta con certezza, Luca Zotti, l'unico insieme a Paolo Armani ad aver partecipato per due volte (Val dei Mocheni e Luserna) allo stage. Claudio Floretta, ar-



I ragazzi che hanno partecipato al campo estivo dell'Itc-Irst

riva invece dalla Val di Non e precisamente da Cloz: «Ho imparato molto, questa è stata per certi aspetti un'esperienza innovativa dalla quale esco particolarmente soddisfatto non

solo per quello che ho imparato di nuovo nella sfera informatica ma anche per le molte amicizie fatte».

Ma andiamo al sito. La grafica ed il nome sono significati-

vi, viene immortalata la figura di Simba (immagine mutuata dal cartone animato Re Leone), un piccolo leone alla conquista del mondo, seduto su una sedia a rotelle. Lui protagonista del suo tempo, lui che ricerca pur con le difficoltà oggettive della vita, una via alternativa, consapevole che ad ogni essere umano deve essere riservata la dignità, la capacità all'autodeterminazione, la voglia di non dover mai piegar la testa, di essere libero di muoversi, di essere libero di poter accedere ovunque. Ed è proprio alla ricerca di questa libertà , sovente inscatolata e violata, che i ragazzi del progetto Web-Valley 2002 hanno voluto dedicare il loro sito virtuale mappando il territorio, cercando di portare attraverso tecnologie innovative, un raggio di sole. E non è poco. La regia dell'operazione Web-Valley 2002 stata affidata ai ricercatori, Cesare Furlanello, Roberto Flor e Stefano Menegon.